

Comune di LATTARICO

Provincia di COSENZA

**Relazione dell'organo di  
revisione**

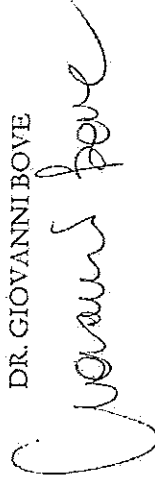
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio  
finanziario*

**anno  
2014**

© CNDCEC- ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIOVANNI BOVE



## *Comune di LATTARICO*

### **Organo di revisione**

Verbale n. 1 del 22.04.2015

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di LATTARICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LATTARICO, lì 22.04.2015

L'organo di revisione

Dr. Giovanni BOVE

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto BOVE dr. Giovanni, Revisore Unico del Comune di LATTARICO, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 02.10.2014;

◆ ricevuta in data 21.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 21.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 25.09.12;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 861 reversali e n. 1856 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di liquidità;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 (non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Credito Cooperativo Mediocrati, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			673.634,89
Riscossioni	1.037.669,02	2.404.331,81	3.442.000,83
Pagamenti	1.781.942,00	1.907.540,33	3.689.482,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			426.153,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			426.153,39

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato previsto in euro :540.000,00

*Non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria*

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.704,34 come risulta dai seguenti elementi:

#### Risultato della gestione di competenza

	2012	2013	2014
4			
Accertamenti di competenza	2.418.462,39	4.914.575,31	3.506.231,01
Impegni di competenza	2.395.118,96	4.857.966,76	3.503.526,67
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>23.343,43</b>	<b>56.608,55</b>	<b>2.704,34</b>

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza	5	2014
Riscossioni	(+)	2.404.331,81
Pagamenti	(-)	1.907.540,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	496.791,48
Residui attivi	(+)	1.101.899,20
Residui passivi	(-)	1.595.986,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-494.087,14
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>2.704,34</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		1.545.468,79	1.543.656,61	1.482.245,04
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		250.687,90	274.057,34	212.602,51
Entrate titolo III		371.017,48	328.378,42	335.310,16
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>2.167.174,17</b>	<b>2.146.092,37</b>	<b>2.030.157,71</b>
Spese titolo I (B)		1.964.950,62	1.901.076,57	1.788.993,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		178.880,12	188.407,25	238.460,33
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>23.343,43</b>	<b>56.608,55</b>	<b>2.704,34</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)				
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>				
Contributo per permessi di costruire				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>				
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>23.343,43</b>	<b>56.608,55</b>	<b>2.704,34</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		67.468,64	2.587.819,65	321.497,85
Entrate titolo V **				1.006.322,10
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>67.468,64</b>	<b>2.587.819,65</b>	<b>1.327.819,95</b>
Spese titolo II (N)				792.819,95
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>67.468,64</b>	<b>2.587.819,65</b>	<b>535.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				535.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)				0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>		<b>67.468,64</b>	<b>2.587.819,65</b>	<b>0,00</b>



*\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

**\*\* categorie 2,3 e 4.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

*i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*

*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 404.562,36 come risulta dai seguenti elementi:

## Risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			673.634,89
RISCOSSIONI	1.037.669,02	2.404.331,81	3.442.000,83
PAGAMENTI	1.781.942,00	1.907.540,33	3.689.482,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>426.153,39</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			426.153,39
RESIDUI ATTIVI	4.650.458,72	1.101.899,20	5.752.357,92
RESIDUI PASSIVI	4.177.962,61	1.595.986,34	5.773.948,95
<i>Differenza</i>			-21.591,03
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>404.562,36</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

## Evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	178.968,80	235.577,35	404.562,36
di cui:			
a) Vincolato	22.521,57	4.372,97	27.875,37
b) Per spese in conto capitale	156.447,23	231.204,38	376.686,99
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### Riscontro risultati della gestione

12	
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	3.506.231,01
Totale impegni di competenza (-)	3.503.526,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.704,34</b>

#### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	78.250,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	244.530,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>166.280,67</b>

#### Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.704,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	166.280,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	235.577,35
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>404.562,36</b>

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	1.545.468,79	1.543.656,61	1.482.245,04
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	250.687,90	274.057,34	212.602,51
Titolo III	Entrate extratributarie	371.017,48	328.378,42	335.310,16
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	67.468,64	2.587.819,65	321.497,85
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	36.788,80	1.006.322,10
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	183.819,58	143.874,49	148.253,35
<b>Totale Entrate</b>		<b>2.418.462,39</b>	<b>4.914.575,31</b>	<b>3.506.231,01</b>

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	1.964.950,62	1.901.076,57	1.788.993,04
Titolo II	Spese in c/capitale	67.468,64	2.587.819,65	792.819,95
Titolo III	Rimborso di prestiti	178.880,12	225.196,05	773.460,33
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	183.819,58	143.874,49	148.253,35
<b>Totale Spese</b>		<b>2.395.118,96</b>	<b>4.857.966,76</b>	<b>3.503.526,67</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>23.343,43</b>	<b>56.608,55</b>	<b>2.704,34</b>
---	------------------	------------------	-----------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>23.343,43</b>	<b>56.608,55</b>	<b>2.704,34</b>
--------------------------	------------------	------------------	-----------------

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011)</b>	<b>2.131,00</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>321,00</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b> (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	<b>321,00</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	331,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	-13,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-195,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	<b>123,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>123,00</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.027,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	814,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.841,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	1.788,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	826,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.614,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>227,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>104,00</b>

L'ente ha provveduto in data 26/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

***Analisi delle principali poste***

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

# Entrate Tributarie

15

	2012	2013	2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	279.468,65	170.368,84	156.881,05
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	25.000,00		7.072,36
T.A.S.I.			163.608,95
Addizionale I.R.P.E.F.	94.128,57	89.794,01	81.304,72
Imposta comunale sulla pubblicità	395,00	311,58	792,05
Imposta di soggiorno			
5 PER MILLE			
Altre imposte		2.530,71	8,42
<b>Totale categoria I</b>	<b>398.992,22</b>	<b>263.005,14</b>	<b>409.667,55</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	5.814,77	5.217,58	5.154,97
TARI	321.000,00	305.346,00	375.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	15.876,25		807,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>342.691,02</b>	<b>310.563,58</b>	<b>380.961,97</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni		20,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	801.128,27	970.067,89	
Fondo solidarietà comunale			691.615,52
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>801.128,27</b>	<b>970.087,89</b>	<b>691.615,52</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.542.811,51</b>	<b>1.543.656,61</b>	<b>1.482.245,04</b>



*(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).*

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

#### Entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	354.808,72	302.199,83	306.794,55
Proventi dei beni dell'ente	601,35	593,85	606,84
Interessi su anticipi e crediti	3.005,25	1.031,54	1.384,94
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	12.602,16	24.553,20	26.523,83
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>371.017,48</b>	<b>328.378,42</b>	<b>335.310,16</b>

Sulla base dei dati esposti non si rileva nulla di importante.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

**Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

25

RENDICONTO 2014						
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	12.189,01	14.468,85	-2.279,84	84,24%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo			0,00			
Bagni pubblici			0,00			
<b>Totali</b>	<b>12.189,01</b>	<b>14.468,85</b>	<b>-2.279,84</b>			

26

RENDICONTO 2014						
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Acquedotto	251.660,00	292.944,34	-41.284,34	86%		
Fognatura e depurazione			0,00			
Nettezza urbana	375.000,00	380.168,05	-5.168,05	99%		
Altri servizi			0,00			

In merito si osserva: tutto secondo normativa vigente

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono di Euro 606,84;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

#### **Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	187,99	100,00%
Residui riscossi nel 2014	187,99	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	185,02	
Residui totali	185,02	

In merito si osserva tutto secondo normativa vigente

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Comparazione delle spese correnti

31

<b>Classificazione delle spese correnti per</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	591.818,86	503.403,79	502.252,69
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	69.205,58	75.744,54	65.710,34
03 - Prestazioni di servizi	790.306,10	769.781,09	715.341,95
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	127.861,44	131.209,71	96.662,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	196.321,64	186.794,51	185.548,26
07 - Imposte e tasse	175.135,88	209.246,83	185.647,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.301,12	24.896,10	37.830,52
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.964.950,62</b>	<b>1.901.076,57</b>	<b>1.788.993,04</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

**La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.**

## Spese per il personale

32

	Spese media rendiconti □ 2011-2013	Rendiconto □ 2014
spesa intervento 01	578.894,12	502.252,69
spese incluse nell'int.03		
irap	38.764,01	35.493,03
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>617.658,14</b>	<b>537.745,72</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>617.658,14</b>	<b>537.745,72</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.901.076,57</b>	<b>1.788.993,04</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>32,49%</b>	<b>30,06%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

35

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	286.545,31
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.750,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	25.923,40
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	59.363,15
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	31.091,32
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	92.458,20
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	32.254,95
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.359,39
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>537.745,72</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

**Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti**

36

	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni, per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada
9	Incentivi per la progettazione
10	Incentivi recupero ICI
11	Diritto di rogito
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 10/05/2014 E 07/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la

relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	12
spesa per personale	629.934,76	544.421,41	537.745,72
spesa corrente	1.964.950,62	1.901.076,57	1.788.993,04
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>52.494,56</b>	<b>45.368,45</b>	<b>44.812,14</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,06%	28,64%	30,06%

#### Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 185.548,26 In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 9,14 %.

### **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	705.487,25	242.668,14	0,00	462.819,11	65,60%	334.911,05	797.730,16
Titolo II	53.844,20	36.084,35	0,02	17.759,83	32,98%	71.114,54	88.874,37
Titolo III	780.802,32	104.503,71	250,00	676.048,61	86,58%	278.332,55	954.381,16
Gest. Corrente	1.540.133,77	383.256,20	250,02	1.156.627,55	0,62	684.358,14	1.840.985,69
Titolo IV	4.104.414,41	653.348,71	78.000,00	3.373.065,70	82,18%	160.209,22	3.533.274,92
Titolo V	117.265,71	0,00	0,00	117.265,71	100,00%	256.459,17	373.724,88
Gest. Capitale	4.221.680,12	653.348,71	78.000,00	3.490.331,41	0,91	416.668,39	3.906.999,80
Servizi c/terzi Tit. VI	4.563,87	1.064,11	0,00	3.499,76	76,68%	872,67	4.372,43
<b>Totale</b>	<b>5.766.377,76</b>	<b>1.037.669,02</b>	<b>78.250,02</b>	<b>4.650.458,72</b>		<b>1.101.899,20</b>	<b>5.752.357,92</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.620.599,35	857.011,84	21.137,43	742.450,08	45,81%	486.295,24	1.228.745,32
C/capitale Tit. II	4.540.588,93	921.558,99	223.294,38	3.395.735,56	74,79%	573.799,01	3.969.534,57
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	535.000,00	535.000,00
Servizi c/terzi Tit. IV	43.247,02	3.371,17	98,88	39.776,97	91,98%	892,09	40.669,06
<b>Totale</b>	<b>6.204.435,30</b>	<b>1.781.942,00</b>	<b>244.530,69</b>	<b>4.177.962,61</b>		<b>1.595.986,34</b>	<b>5.773.948,95</b>

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n. 4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

*La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).»*

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali	.....
Concessionari	SI
Consegnatari azioni	.....
Consegnatari beni	.....

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	18.490.245,14		-141.620,71	18.348.624,43
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.490.245,14</b>	<b>0,00</b>	<b>-141.620,71</b>	<b>18.348.624,43</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	5.875.343,29	64.230,18	-44.976,38	5.894.597,09
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	673.634,89	-247.481,50		426.153,39
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.548.978,18</b>	<b>-183.251,32</b>	<b>-44.976,38</b>	<b>6.320.750,48</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>17.295,48</b>			<b>17.295,48</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>25.056.518,80</b>	<b>-183.251,32</b>	<b>-186.597,09</b>	<b>24.686.670,39</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>4.540.588,93</b>	<b>-347.759,98</b>	<b>-223.294,38</b>	<b>3.969.534,57</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.350.789,97</b>	<b>376.164,67</b>	<b>57.933,60</b>	<b>15.784.888,24</b>
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	3.501.293,53	161.539,67		3.662.833,20
Debiti di funzionamento	1.620.599,35	-370.716,60	-21.137,43	1.228.745,32
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	4.583.835,95	-350.239,06	-223.393,26	4.010.203,63
<b>Totale debiti</b>	<b>9.705.728,83</b>	<b>-559.415,99</b>	<b>-244.530,69</b>	<b>8.901.782,15</b>
<b>Ratei e risconti</b>				
<b>Totale del passivo</b>	<b>25.056.518,80</b>	<b>-183.251,32</b>	<b>-186.597,09</b>	<b>24.686.670,39</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>4.540.588,93</b>	<b>-347.759,98</b>	<b>-223.294,38</b>	<b>3.969.534,57</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

### B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

### B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A.5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. (Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

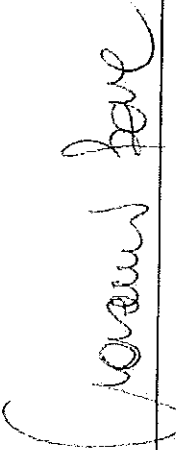
*(Verificare se la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio ).*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione *(residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..).*

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIOVANNI BOVE



---